

La questione affrontata nell'ultima seduta di consiglio comunale a Polistena

Differenziata, cambiare passo

Il sindaco Tripodi ha confermato la gestione diretta del servizio

Attilio Sergio
POLISTENA

Nuovi fondi regionali per potenziare e migliorare la raccolta differenziata, e la richiesta, approvata all'unanimità dall'intero consiglio, di inclusione della zona industriale di Polistena nella Zes di Gioia Tauro. Polistena è il primo Comune ad adottare una delibera in tal senso.

Soprattutto su questi due argomenti si è incentrato il consiglio comunale, svoltosi sotto la presidenza di Angelo Borgese. Dal primo cittadino Michele Tripodi è giunta la buona notizia che la Regione ha rimodulato un vecchio finanziamento di 100mila euro, riferito al 2014, per il miglioramento dei centri di raccolta della differenziata. La somma sarà utilizzata dal Comune per migliorare il servizio, fornendo nuove e moderne opportunità ai cittadini, a cominciare dalla distribuzione dei mastelli alle utenze. Anche perché, riguardo all'isola ecologica comunale, i lavori sono stati già finanziati e appalti grazie ad un precedente mutuo, pari a 110mila euro, contratto dal Comune con la Cassa Depositi

e prestiti.

Riguardo invece alla recente esclusione del Comune di Polistena dal bando regionale per la raccolta differenziata, il sindaco, smentendo le voci circolate riguardo a presunte inadempienze del Comune a causa di una carenza di documentazione presentata, ha riferito di aver incontrato l'assessore regionale all'Ambiente, dicendosi certo che l'esclusione è legata alla mancata firma della convenzione per gli Ambiti Territoriali, ma fiducioso riguardo ad una riammissione del Comune al bando. «Io con il privato non firmo convenzioni – ha ribadito il sindaco Tripodi – per esternalizzare un servizio che gestiamo benissimo con personale comunale, lavoratori stabilizzati».

Dai banchi dell'opposizione, Anna Giancotta (Amministrato insieme), ricordando i dati Arpacal che attribuiscono a Polistena, per il 2016, uno striminzito 26,12 per cento di differenziata, ha denunciato disfunzioni nel servizio di raccolta chiedendo di rivedere il progetto, oltre a chiedere una più efficace pulizia delle strade.

Antonio Baglio (ReAzione

Zes "aperta"

● Oltre alla questione legata alla raccolta differenziata dei rifiuti, e alle mille vicende a questa connesse, il consiglio comunale ha anche affrontato nel corso della seduta la vicenda relativa alla Zona economica speciale di Gioia Tauro. All'unanimità, il consiglio comunale ha lanciato la proposta di inclusione della Zona industriale di Polistena nella Zes, visto che si tratta di una delle poche aree industriali organizzate con attività che lavorano intensamente e che utilizzano il porto per esportare i propri prodotti in tutto il mondo, quindi aziende logisticamente collegate al porto. Ma il consiglio comunale di Polistena ha anche proposto che tutti i 33 Comuni della Piana possano accedere ai benefici della Zes di Gioia Tauro.

civica), ha portato in consiglio le lamentele dei cittadini riguardo al fatto che l'umido rimane in casa tre giorni visto che viene ritirato il martedì, il giovedì e il sabato. Baglio ha anche chiesto la sistemazione del centro di raccolta per renderlo meno sgradevole per chi abita vicino e ha denunciato l'annosa problematica della presenza delle feci dei cani all'interno dei parchi pubblici.

Il sindaco Tripodi, l'assessore Laura Scali e il capogruppo di maggioranza Giuseppe Politano, nel garantire che l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di migliorarsi attraverso il potenziamento della differenziata, oltre alla prossima realizzazione di un'area giochi dove portare i cani, si sono appellati al senso civico dei cittadini, chiedendo la collaborazione e uno sforzo collettivo da parte di tutti.

Ma gli amministratori hanno ancora una volta denunciando il fatto che, purtroppo, sia l'ospedale e sia le tante scuole presenti in città, non effettuano ancora la raccolta differenziata, la cui percentuale, secondo il sindaco, attualmente si aggirerebbe intorno al 40 per cento. ◀